

# Le terre di transito e confine

*unità paesaggio n° 10*



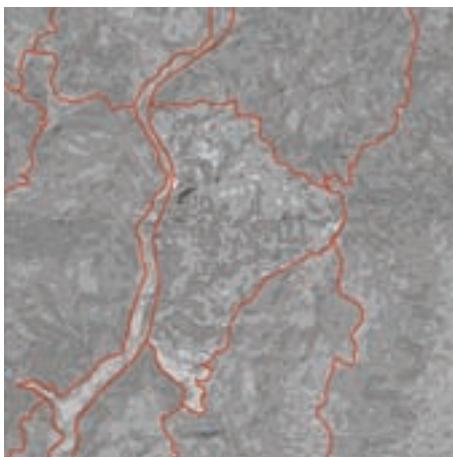
## CARATTERI NATURALI



Morfologia del terreno e fasce altimetriche

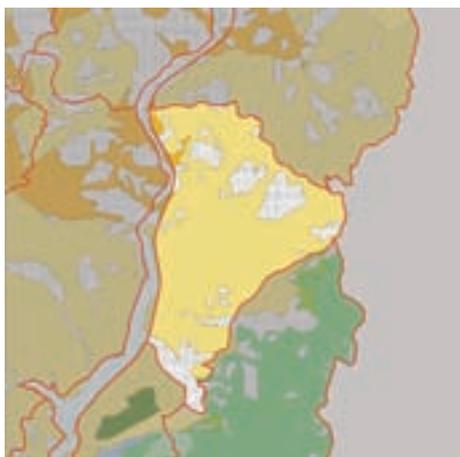
La morfologia è quella di una conca stretta e profonda, compresa tra due controcrinali che scendono dalla dorsale dei monti della Calvana verso il Bisenzio, affiancata da altre più piccole ai lati.

L'altimetria varia dai circa 170 metri del fondovalle del Bisenzio ai 600-650 dei poggi di crinale a Nord-Est.



Classi di pendenza

Le classi di pendenza sono generalmente elevate, a eccezione di alcuni controcrinali, alcune aree comprese tra la conca centrale e i confini settentrionali, e delle aree prossime al confine meridionale.



Geologia

I caratteri geologici sono quelli dell'associazione litologica a prevalente componente lapidea, siltiti con arenarie, che comprende un'area assai più vasta di questa specifica unità.

Le minori pendenze corrispondono con una buona approssimazione a terreni caratterizzati da detriti di versante.



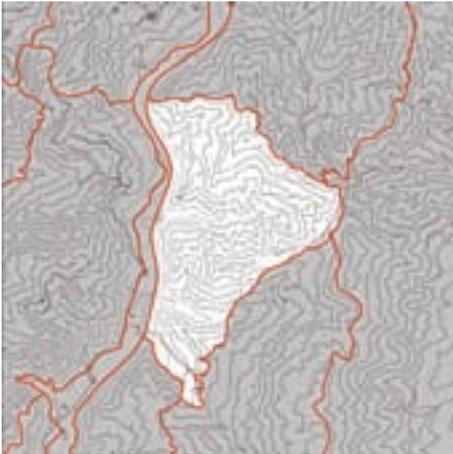
Idrografia

I tre corsi d'acqua che attraversano l'area in direzione Est Ovest afferiscono tutti alla sinistra idrografica del Bisenzio.



Uso del suolo  
agricolo e forestale

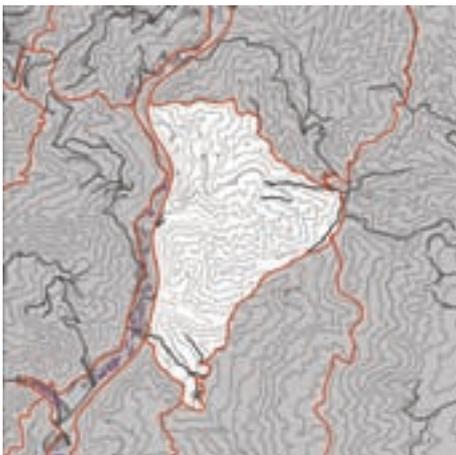
L'uso del suolo è prevalentemente forestale, con boschi di latifoglie miste, ad eccezione delle aree a minor pendenza generalmente destinate a prato-pascolo e ora in parte riconquistate da arbusteti spontanei; l'unica eccezione è costituita dall'area prossima al confine meridionale e al borgo storico di Cambiaticcio, che presenta oltre al prato-pascolo alle quote più elevate un ampio oliveto sotto e intorno al borgo e un vigneto verso il fondovalle del Bisenzio.



Insedimenti e infrastrutture storicamente consolidati

Su questo territorio, densamente attraversato da percorsi (oggi non più esistenti) che in direzione Ovest-Est salivano ai monti della Calvana e di lì proseguivano poi lungo il crinale o attraverso Montecuccoli scendevano verso il Mugello, l'unica struttura storica di rilievo è il borgo medievale di Cambiaticcio. Da questo borgo si raggiunge il luogo in cui sorgeva il castello di Montauto, oggi distrutto, a lungo confine fra il territorio del Comune di Prato e quello controllato dagli Alberti. Ancora presente è invece la rocca di Cerbaia, altra fortificazione prima degli Alberti e poi della Repubblica di Firenze.

Il confine Nord Sud si incrociava quindi con quello Est-Ovest, oggetto di ripetute modifiche: compreso nel Comune di Barberino fino ad epoca recente, questo territorio pur essendo prossimo alla Calvana e alla parte orientale del Comune di Vernio è oggi compreso nel Comune di Cantagallo.



Insedimenti e infrastrutture: stato attuale

In questo territorio il tempo ha prodotto alcune modifiche, ancorché non molto rilevanti.

Il sistema infrastrutturale, se si esclude un nuovo collegamento tra Montecuccoli e il fondovalle del Bisenzio, attraverso Casugnano e Valle, appare contratto sui collegamenti che dal fondovalle salgono alla mezzacosta, o che da Montecuccoli scendono ad alcuni insediamenti sparsi di controcrinale.

Alcune nuove case sono sorte intorno al borgo di Cambiaticcio e lungo la nuova strada Bisenzio-Montecuccoli.

## SINTESI DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI

---

Malgrado il venir meno della sua funzione di confine e di transito, questo territorio ha conservato, anche per le caratteristiche orografiche che lo connotano, un carattere selvaggio e poco domestico, all'interno del quale sono incastonati alcuni episodi insediativi di notevole valore storico, anche se in parte almeno parzialmente distrutti. La messa in valore di questi luoghi

richiede pertanto attenzione alla riproduzione non tanto o non solo del carattere originario dei manufatti ma soprattutto del contesto d'insieme in cui sono inseriti, con particolare riguardo alle garanzie di manutenzione delle aree agricole e forestali di pertinenza.

